

Codice A1418A

D.D. 27 maggio 2021, n. 786

**Articolo 4 DL 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80. Programma di recupero e razionalizzazione immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. Decreto interministeriale 16 marzo 2015, art. 2, comma 1, lett. a). DD n. 288/A1418A del 2 marzo 2021. Definizione termine per ultimazione lavori.**



**ATTO DD 786/A1418A/2021**

**DEL 27/05/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1418A - Politiche di welfare abitativo**

**OGGETTO:** Articolo 4 DL 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 maggio 2014, n. 80. Programma di recupero e razionalizzazione immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. Decreto interministeriale 16 marzo 2015, art. 2, comma 1, lett. a). DD n. 288/A1418A del 2 marzo 2021. Definizione termine per ultimazione lavori.

Premesso che:

l'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", prevede l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP;

il Programma di recupero è finalizzato al ripristino degli alloggi e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del Programma previsto dal comma 1 dell'articolo 4 del DL 47/2014 avanti citato, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento e sono stati definiti i criteri per la ripartizione delle risorse tra le Regioni;

il Programma è articolato in due linee di intervento: la prima (art. 2, c. 1, lett. a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti attraverso interventi di importo inferiore a 15.000,00 euro da realizzare entro sessanta giorni dalla data della del finanziamento come previsto dal D.I. 16 marzo 2015;

in particolare, per gli interventi lettera a) alla Regione Piemonte, sulla base degli indici di riparto approvati con il citato D.I. del 16 marzo 2015, sono stati complessivamente destinati 5.295.026,40 euro, articolati per annualità 2014-2017;

con deliberazione n. 11-1640 del 29 giugno 2015, la Giunta regionale ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'emissione dell'apposito avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa e per la formulazione degli elenchi ordinati per priorità da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'inserimento nel Programma di recupero; l'avviso pubblico è stato adottato con determinazione dirigenziale del settore Edilizia sociale della direzione regionale Coesione sociale n. 506 del 30 giugno 2015;

con determinazione dirigenziale del settore regionale Edilizia sociale della direzione regionale Coesione sociale n. 724 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco delle proposte degli interventi lettera a) ammissibili a finanziamento, ordinato per priorità, per un ammontare complessivo di risorse richieste pari a euro 3.160.507,00, inferiore dunque alla disponibilità complessivamente spettante alla Regione pari ad euro 5.295.026,40;

la Giunta regionale, al fine dell'integrale utilizzo delle risorse disponibili, con deliberazione n. 18-4103 del 24 ottobre 2016 ha definito i criteri e gli indirizzi per la presentazione di nuove proposte di intervento da parte dei Comuni e delle Agenzie territoriali per la casa (ATC) e per la formulazione delle graduatorie regionali per l'importo pari a 2.678.885,39;

successivamente, a seguito di una nuova raccolta di proposte di intervento finalizzata all'integrale utilizzo delle risorse ripartite, con determinazione dirigenziale del settore Edilizia sociale della direzione regionale Coesione sociale n. 903 del 7 dicembre 2016 è stato approvato un ulteriore elenco di interventi ammissibili a finanziamento oltre ad un elenco di interventi eccedenti il limite delle risorse ripartite; tali elenchi sono stati inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine dell'ammissione a finanziamento e assegnazione delle risorse di euro pari a euro 2.678.885,39 attraverso adeguamento del decreto ministeriale del 12 ottobre 2015;

il Ministero con decreto direttoriale n. 13255 del 21 dicembre 2017 ha approvato la rimodulazione del Programma in base alle modifiche o integrazione agli elenchi degli interventi di linea a) *omissis* presentati dalle Regioni riconoscendo, alla Regione Piemonte, un fabbisogno eccedente la rimodulazione, pari a euro 467.356,60, rispetto a euro 5.295.026,40, riferito agli interventi di linea a) col quale si è provveduto a soddisfare tutte le proposte di intervento presenti in graduatoria, concludendo per la suddetta linea, il programma di finanziamento.

Considerato che:

la "Direzione generale per la condizione abitativa" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n. 5957 del 20 maggio 2020, ha avviato, presso le Regioni, una ricognizione contabile e finanziaria relativa agli interventi di linea a) del Programma di recupero di cui alla legge 80/2014, al fine di procedere alla riprogrammazione delle disponibilità residue risultanti dal mancato utilizzo delle somme già assegnate e da economie accertate da ridestinare a nuovi interventi di recupero anno 2020;

la Regione Piemonte con nota del settore Politiche di welfare abitativo della direzione regionale Sanità e welfare, prot. n. 21736 del 3 luglio 2020, a seguito della ricognizione svolta dal settore stesso presso le Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte, comunicava alla Direzione ministeriale competente la quantificazione del nuovo fabbisogno e delle economie accertate,

rispettivamente pari a euro 10.165.000,00 ed euro 1.090.014,90;

con decreto del Capo dipartimento del MIT 13 novembre 2020, prot. 189, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 9 del 13 gennaio 2021, è stata ripartita tra le Regioni la residua disponibilità per gli interventi della linea a) del richiamato Programma di recupero, assegnando alla Regione Piemonte una quota ulteriore pari a euro 433.140,87, e dando l'autorizzazione all'utilizzo delle economie già accertate pari a euro 1.090.014,90, prevedendo quindi una disponibilità di complessivi euro 1.523.155,77;

con decreto del Capo dipartimento 11 dicembre 2020, prot. 225, è stato concesso e trasferito alla Regione Piemonte un acconto di euro 200.930,85 sull'ammontare complessivo di euro 433.140,87;

con determinazione n. 1824/A1418A del 29/12/2020 si è proceduto all'accertamento e all'impegno di € 200.930,85 a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte sul capitolo di spesa 257334/2021 (impegno 3495/2021);

con deliberazione n. 1-2807 del 29 gennaio 2021 la Giunta regionale ha ritenuto di stabilire, quale criterio di ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, pari a euro 1.523.155,77, l'ordine di priorità degli interventi finanziabili determinato dalle Agenzie Territoriali della Casa del Piemonte, anche in relazione alla necessità di ultimare gli interventi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del finanziamento da parte della Regione, nonché di approvare, in attuazione di tale criterio, il riparto proporzionale delle risorse, assegnate alla Regione Piemonte, tra le Agenzie stesse, sulla base del fabbisogno comunicato dalle stesse e trasmesso alla Direzione generale per la condizione abitativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come sopra indicato;

l'elenco degli interventi finanziabili è stato trasmesso con nota prot. n. 1657 del 21.01.2021 dall'ATC Piemonte Nord, con nota prot. n. 3469 del 22.01.2021 dall'ATC del Piemonte Centrale e con nota prot. 1679 del 22.01.2021, modificata dalla nota prot. n. 2301 del 28.01.2021 dall'ATC del Piemonte Sud;

con determinazione dirigenziale n. 131 del 1.2.2021 sono stati individuati gli interventi finanziabili con le risorse relative all'annualità 2020 e rimandata a successivo provvedimento la concessione formale del finanziamento ad avvenuta iscrizione degli interventi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato;

si è provveduto all'iscrizione degli interventi finanziabili nel Registro Nazionale Aiuti di Stato a seguito della comunicazione da parte dei Soggetti beneficiari del relativo C.U.P.;

Dato atto che:

con determinazione dirigenziale n. 288/A1418A del 2 marzo 2021 si è provveduto a concedere il finanziamento alle tre ATC del Piemonte;

a seguito dell'approvazione della legge Bilancio regionale 2021-2023 (Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8) è stato completato il percorso di riaccertamento delle economie pari a euro 1.090.014,90 (DD n. 1111/2015, DD n. 641/2016, DD n. 1122/2016, DD n. 1051/2017, DD n. 425/2018);

sono quindi concluse tutte le operazioni propedeutiche alla liquidazione delle risorse alle ATC del Piemonte;

è necessario stabilire la decorrenza del termine di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori degli

interventi, di cui alla DD 288/A1418A del 2 marzo 2021;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità con quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso e considerato

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

## **DETERMINA**

1. di dare atto che sono concluse tutte le operazioni propedeutiche alla liquidazione delle risorse alle ATC del Piemonte;

2. di stabilire che il termine di 60 giorni per l'ultimazione dei lavori degli interventi, di cui alla DD 288/A1418A del 2 marzo 2021, decorre dalla data del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diretto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1418A - Politiche di welfare abitativo)  
Firmato digitalmente da Anna Palazzi